PAURA PER VITTORIO SGARBI, CRITICO D'ARTE RICOVERATO IN TERAPIA INTENSIVA AL GEMELLI DI ROMA

1 Ottobre 2026



ROMA – Vittorio Sgarbi ricoverato. A quanto si apprende da fonti del Policlinico Gemelli, il critico d'arte Vittorio Sgarbi è ricoverato presso la struttura capitolina.

Negli ultimi anni Sgarbi ha affrontato vari problemi di salute. L'ultimo importante ricovero risale alla primavera del 2025, quando il saggista ed ex sottosegretario ha affrontato una profonda sindrome depressiva che lo ha portato a periodi di isolamento, a una marcata perdita di peso e al rifiuto di alimentarsi. Per questo è stato ricoverato per oltre un mese al Policlinico Gemelli.

Lo scorso febbraio il critico d'arte è riapparso in pubblico alla Certosa di Ferrara, visibilmente debilitato fisicamente, con passo incerto e volto piuttosto provato, accompagnato dall'inseparabile compagna Sabrina Colle. Il video, pubblicato su Instagram dal quotidiano 'La Nuova Ferrara', è stato visto oltre 4,6 milioni di volte. Un dato enorme, se si considera che il profilo Instagram della testata è seguito da 57.600 follower.

Lo scorso 8 maggio Sgarbi ha festeggiato il 74esimo compleanno a Venezia e tra i primi a fargli gli auguri è stato il presidente della Biennale, Pietrangelo Buttafuoco, che lo ha ricevuto nella sede della Fondazione, a Ca' Giustinian. Negli ultimi mesi il critico è stato al centro di una battaglia giudiziaria avviata dalla figlia Evelina, che ha presentato un'istanza al tribunale civile di Roma per la nomina di un amministratore di sostegno per il padre, sostenendo che Sgarbi non sia più in grado di gestire autonomamente la propria persona e i propri interessi. All'inizio di quest'anno si è parlato di lui anche dopo l'assoluzione dall'accusa di riciclaggio nel caso del quadro 'La cattura di San Pietro»'di Rutilio Manetti.

© 2026 AbruzzoWeb Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli